



Sollevatori a ventosa Vademecum

Guida destinata alle aziende che producono e/o lavorano vetro piano,
alle falegnamerie, alle aziende metallurgiche, ecc.

Obiettivo

I dipendenti sono in grado di utilizzare correttamente i sollevatori a ventosa (dispositivi di sollevamento e movimentazione a vuoto) e di trasportare i carichi in maniera sicura.

Formatori

Titolari d'azienda, capi officina, addetti alla sicurezza, insegnanti nelle scuole professionali, ecc.

Durata

Da 30 a 60 minuti.

Pericoli principali

- Lesioni dovute alla caduta del carico (ad es. lastre di vetro, pannelli di legno o lamiera, elementi per facciate).
- Lesioni dovute al movimento incontrollato del carico (rotazione o ribaltamento).

Fasi di apprendimento

Ad ogni fase corrisponde una determinata scheda (in allegato). L'attività di addestramento deve essere adattata al tipo di sollevatore a ventosa in dotazione e al carico da movimentare.

Il modello Suva

I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Materiale informativo

- Lista di controllo «Accessori di imbracatura», codice 67017.i
- Manifesto A3 «Catene, corde», codice 77022.d/f/i
- Ordinanza concernente la sicurezza nell'uso delle gru, codice 1420.i
- Direttiva «Attrezzature di lavoro» (CFSL), codice 6512.i
- Opuscolo «Macchine conformi alle norme di sicurezza: consigli per gli acquisti», codice 66084/1.i

La Suva ringrazia la ditta Heinz Scholl AG (Thun) per la gentile concessione dei grafici, nonché la Senn AG, Oftringen, nel cui stabilimento è stata scattata la foto di copertina.

Suva

Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 58 51

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Titolo

Sollevatori a ventosa. Vademecum

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.

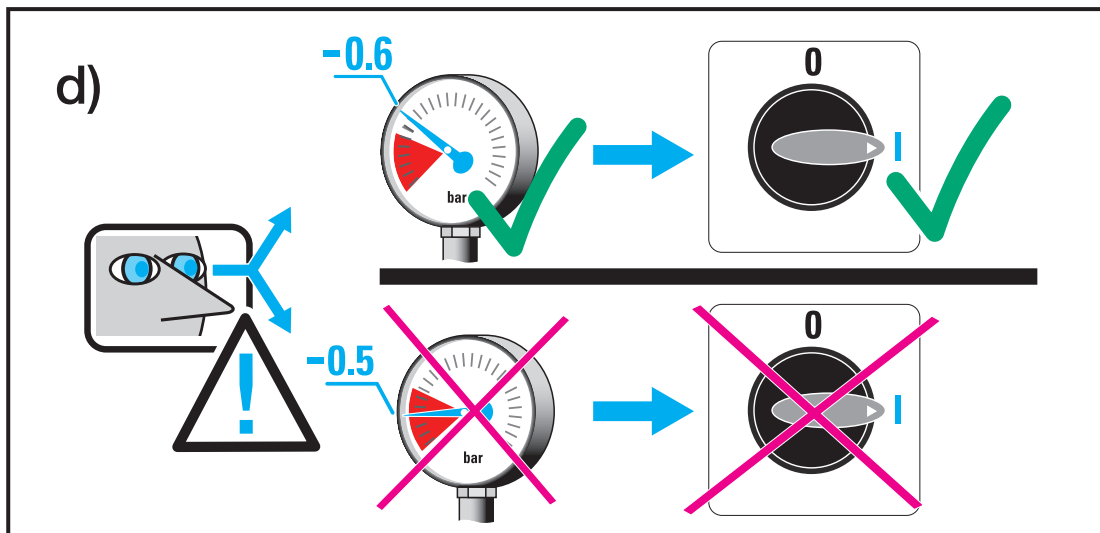
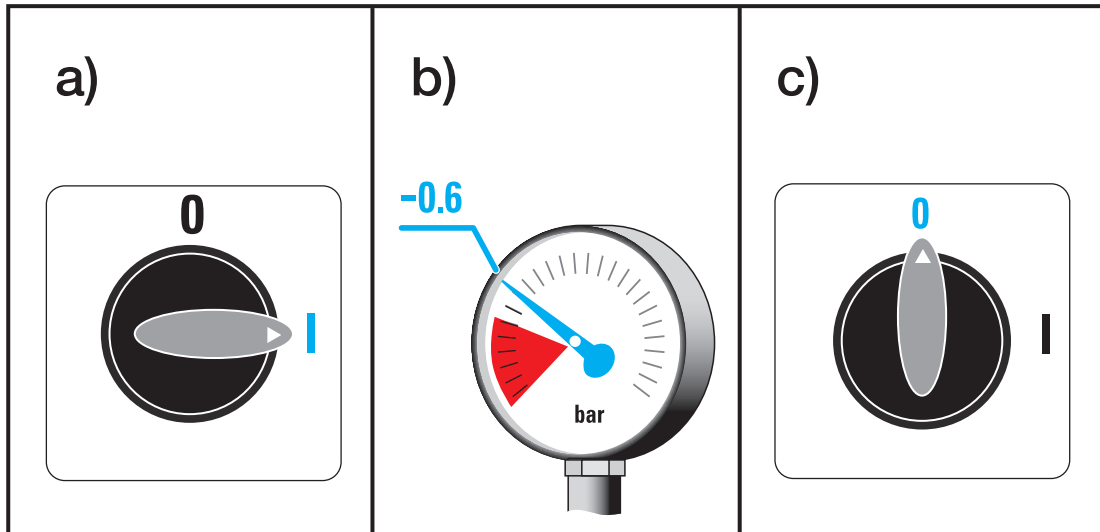
Edizione: giugno 2015

Codice

88805.i



1

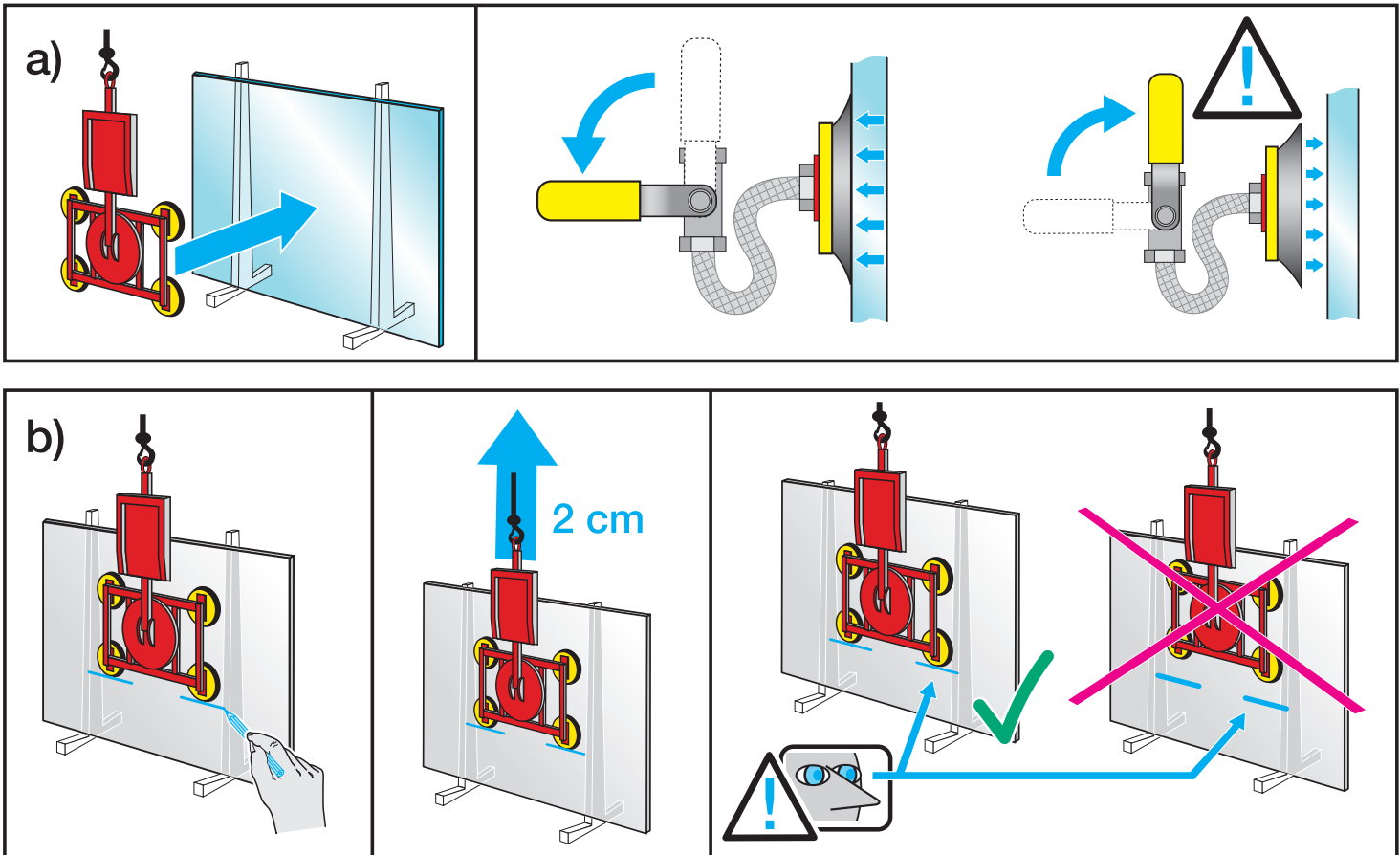


suva**pro**

88805-1



2

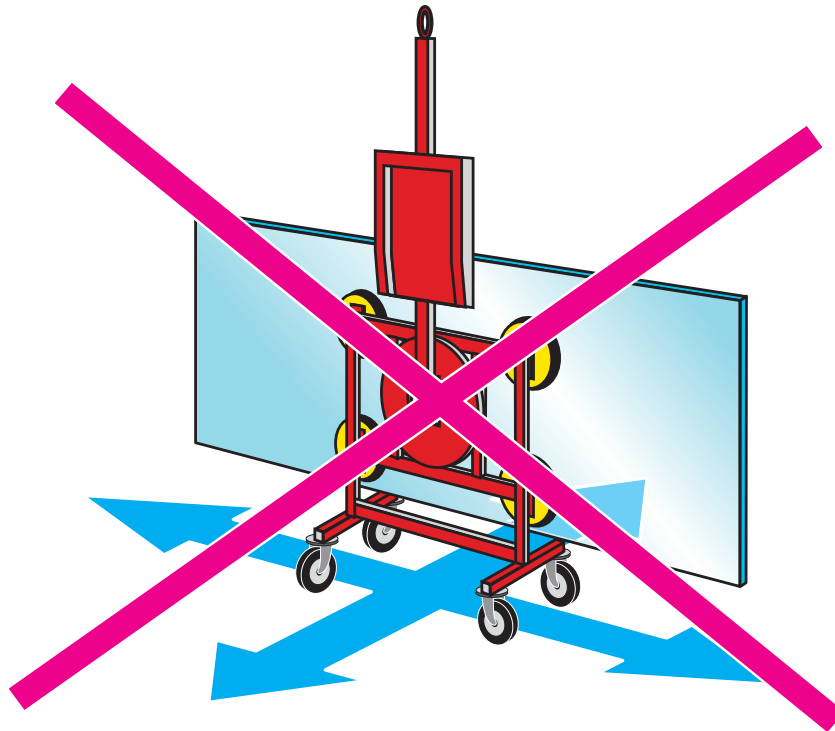
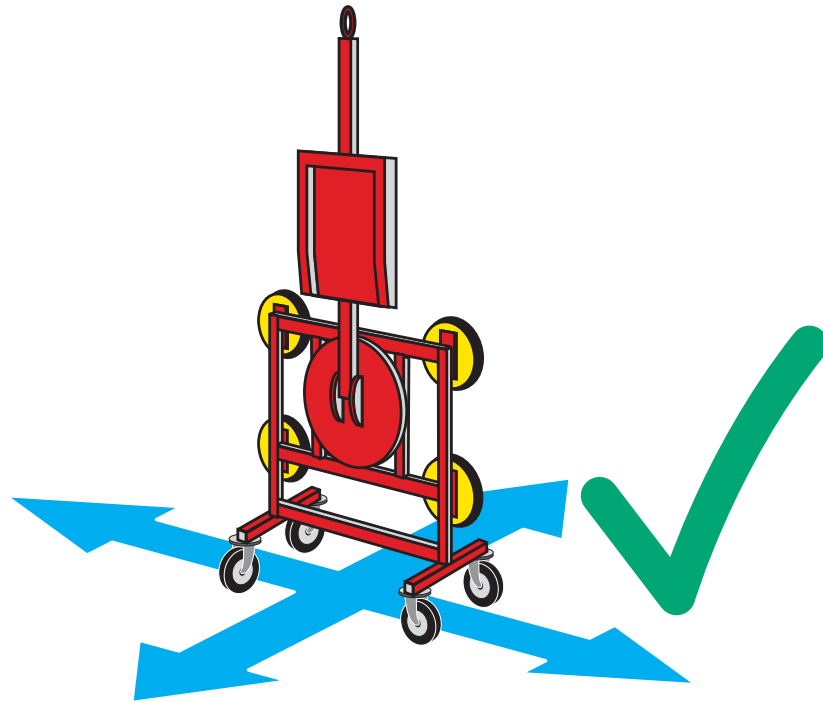


suva**pro**

88805-2



3



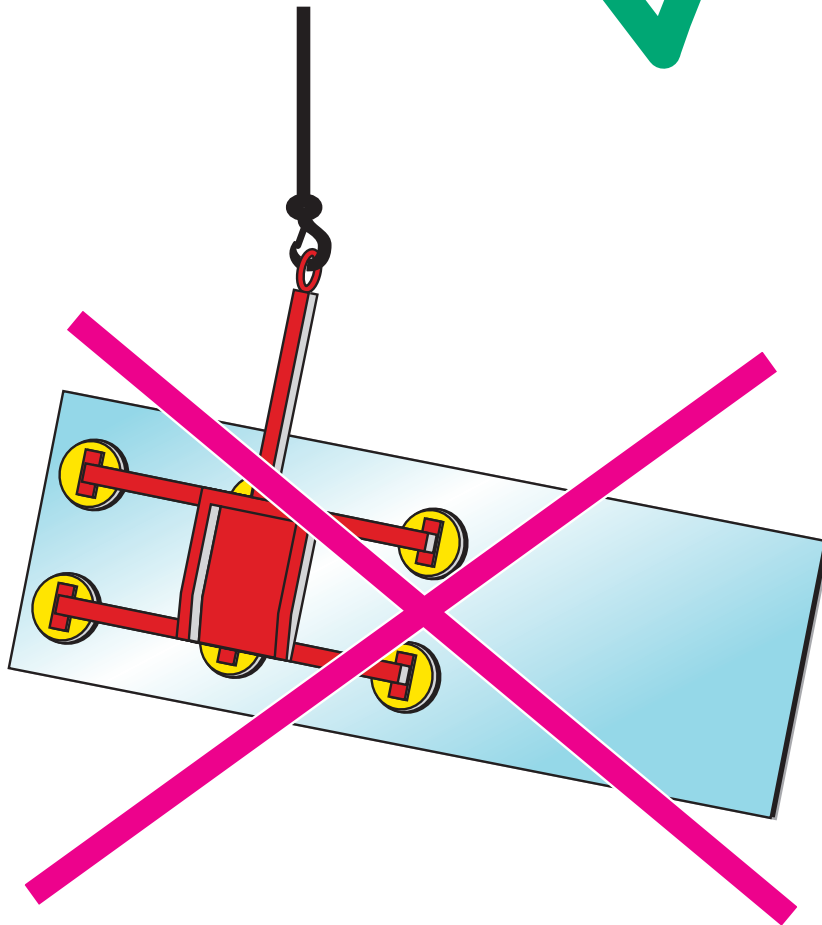
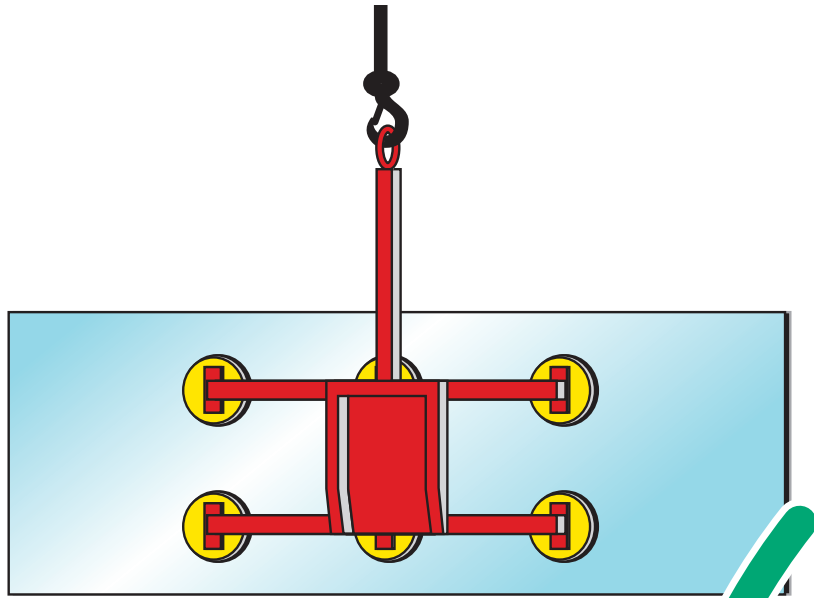
suva**pro**

88805-3





4



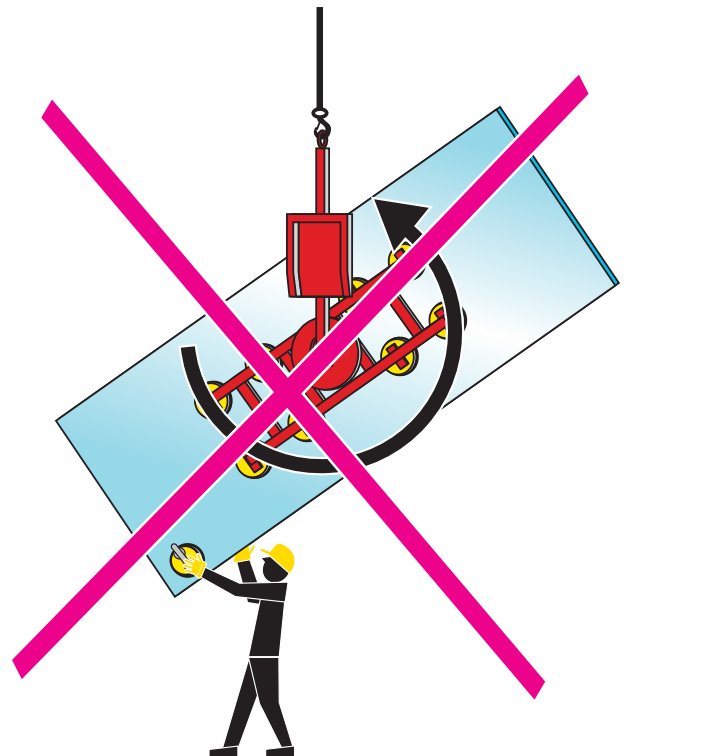
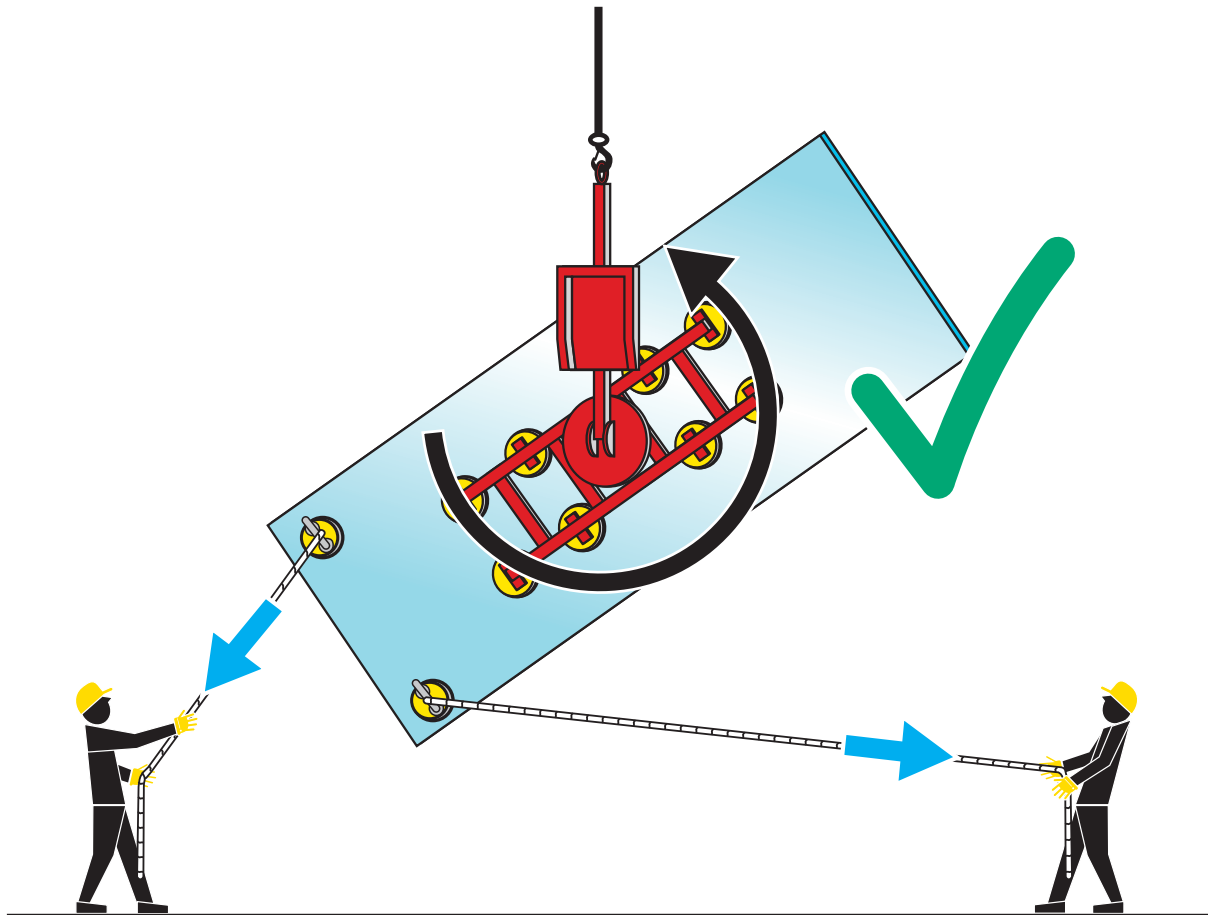
suvapro

88805-4





5

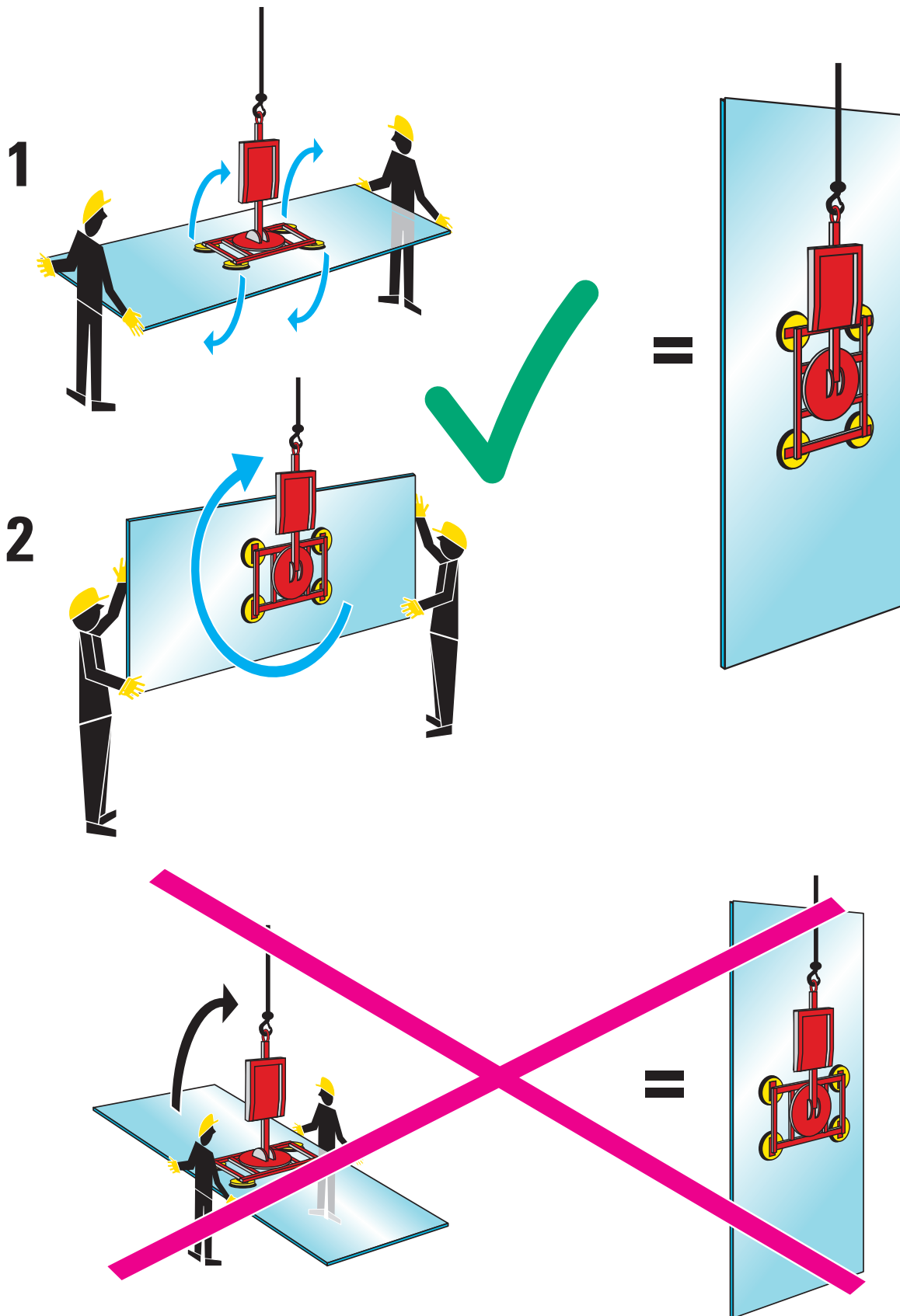


suva**pro**

88805-5



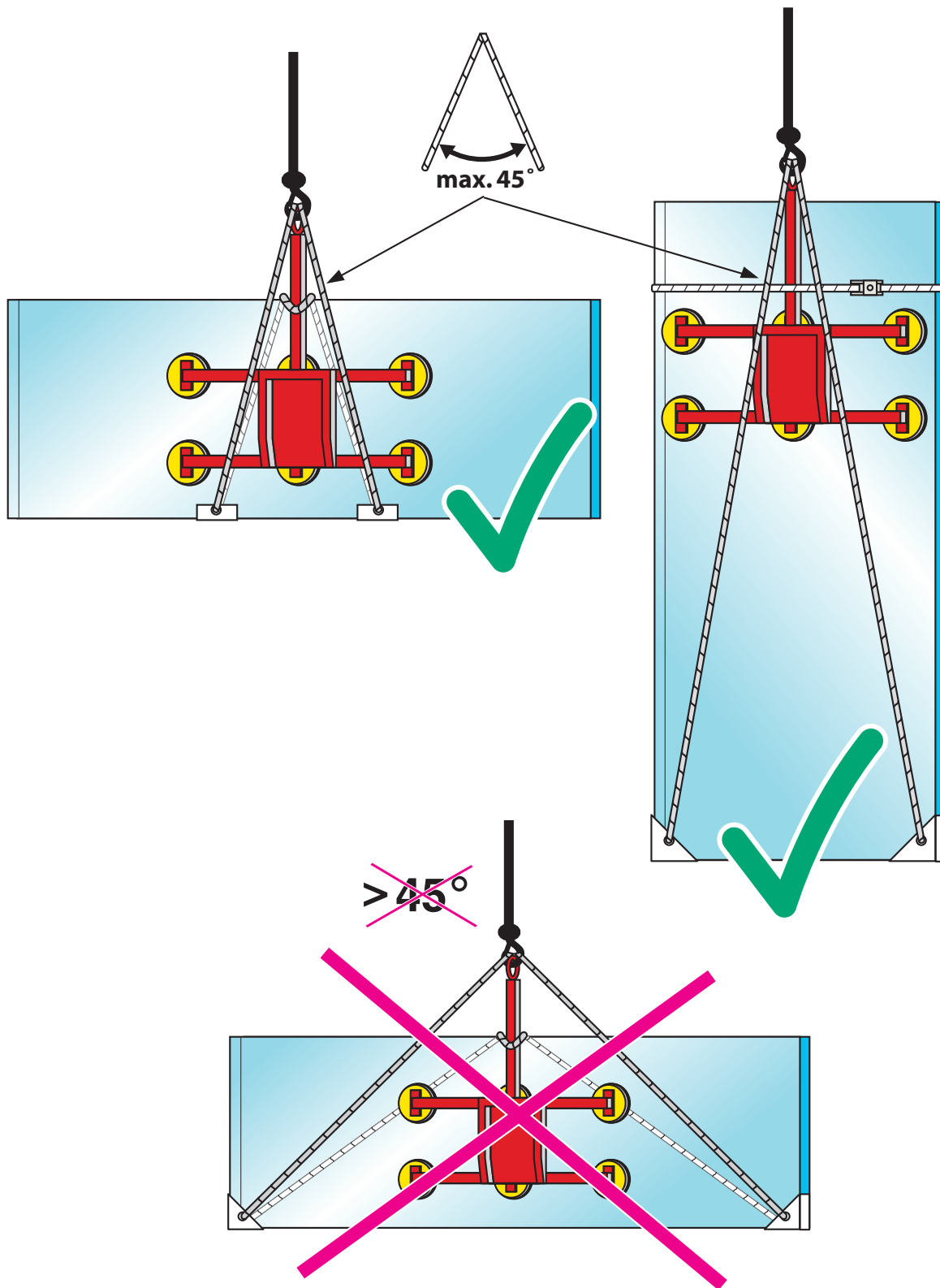
6



suva**pro**

88805-6

7

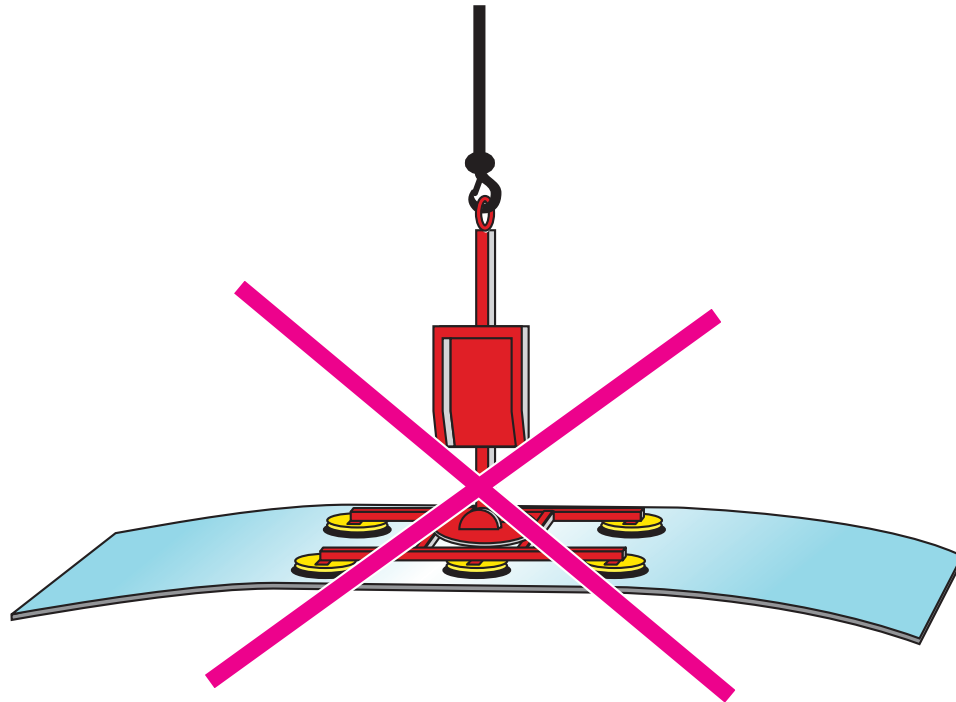
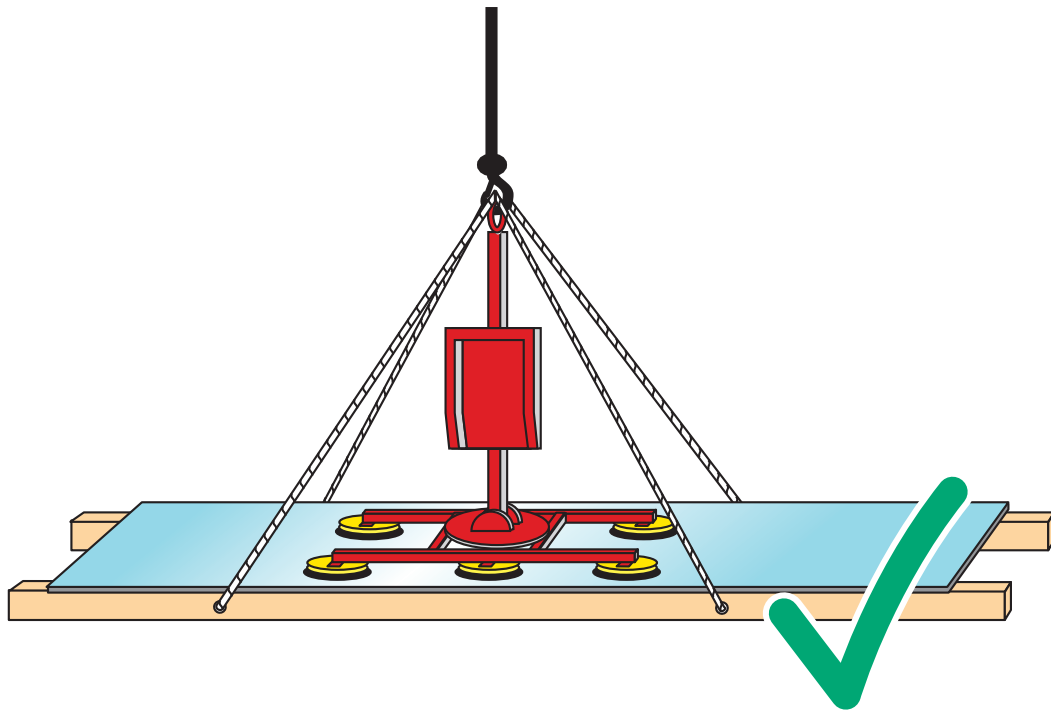


suva**pro**

88805-7



8



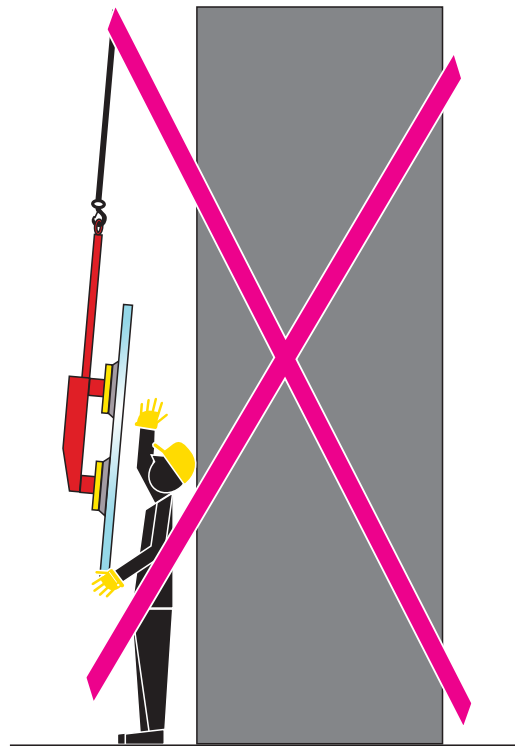
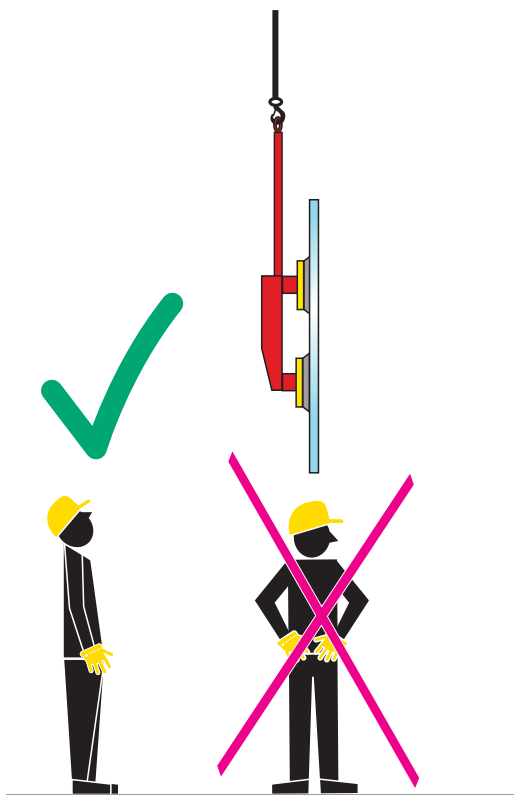
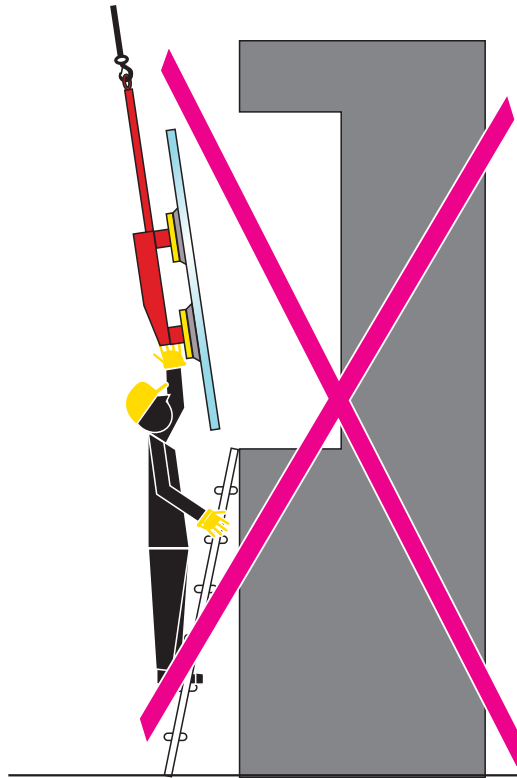
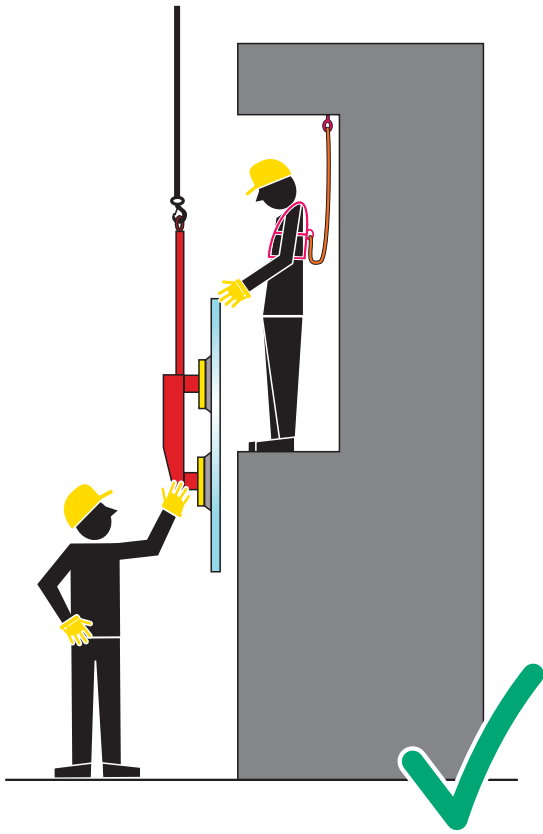
suva**pro**

88805-8





9



suva**pro**

88805-9



Formazione/addestramento

| | | |
|----------------------|-----------------------------------|-------|
| Argomento | Impiego dei sollevatori a ventosa | |
| Data | | |
| Luogo | | |
| Durata | | |
| Istruttore | | |
| Strumenti utilizzati | | |
| | Partecipanti | Firma |
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |
| 11 | | |
| 12 | | |
| 13 | | |
| 14 | | |
| 15 | | |
| 16 | | |
| 17 | | |
| 18 | | |
| 19 | | |
| 20 | | |

Istruttore: _____ Data: _____

suvapro

Suggerimenti per i formatori

Possibilità di utilizzo

È possibile utilizzare il presente vademecum in vari modi. Ecco alcuni esempi:

- Il datore di lavoro dispone che i dipendenti, divisi in vari gruppi, ricevano una formazione sul posto di lavoro in un determinato periodo di tempo. Ad ogni gruppo viene consegnato un vademecum completo.
- Se il sollevatore a ventosa viene messo in funzione per la prima volta, il personale può essere formato nel giro di alcuni giorni sulla base del vademecum.
- Periodicamente possono essere addestrati anche i neo-assunti.

Condizioni generali

La presente unità didattica si occupa dell'uso di un sollevatore a ventosa per la movimentazione di carichi (ad es. lastre di vetro, pannelli di legno o lamiera, elementi per facciate). La premessa fondamentale è che l'impianto di sollevamento (ad es. gru) al quale è agganciato il sistema a ventosa sia concepito a tale scopo.

Fase preliminare

- Invitate a voce o per iscritto i dipendenti al programma di addestramento (mediante comunicazione all'albo o affisso). Date precise indicazioni sul tema, luogo e tempo necessario alla formazione. In questo modo, i lavoratori possono prepararsi in maniera adeguata.
- Mettete a disposizione i sollevatori in dotazione e l'apparecchio di sollevamento con cui vengono usati (ad es. gru).
- Definite un luogo preciso in cui avverrà l'addestramento e, se necessario, delimitatelo con opportuni sbarramenti per evitare di essere disturbati.
- Prima della formazione studiate a fondo le varie fasi in modo da potervi esprimere con maggiore scioltezza.
- Tenete conto delle condizioni aziendali. Numero ideale di partecipanti per gruppo: da 3 a 12 persone.

Svolgimento

- Chiedete ai partecipanti qual è la loro esperienza quotidiana di lavoro con i sollevatori a ventosa (problemi, situazioni pericolose?).
- Servendovi delle schede didattiche spiegate ai lavoratori quali sono gli aspetti più importanti da considerare per ogni singola fase di lavoro.
- Simulate le fasi di lavoro con il sollevatore in dotazione e con un carico.

Utilizzo delle schede

È possibile:

- appendere ad una parete i modelli in formato A4;
- ingrandire i modelli per l'addestramento in formato A3;

Basi giuridiche

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 prevede per le aziende l'elaborazione di un piano di sicurezza e la documentazione delle attività di formazione per i lavoratori.

Le attività di formazione e addestramento devono essere debitamente documentate compilando l'allegato n. 10.